



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato

Settore V - Equipaggiamento

Specifiche Tecniche del 23.05.2016

per la provvista di:

***“V-MAG_OP16”:* MAGLIA A GIROCOLLO PER
SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO**

Il presente documento è composto di n. 10 pagine numerate dalla successiva.

CAPO 1: GENERALITÀ

La maglia girocollo per servizi di ordine pubblico, di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzata secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

La maglia è prevista in complessive n.8 taglie dalla XS alla 4XL così come descritto al *Capo 5*.

I quantitativi di manufatti da approvvigionare e la relativa ripartizione in taglie saranno specificati di volta in volta dall'Amministrazione procedente.

CAPO 2: DESCRIZIONE

2.1 MAGLIA A GIROCOLLO PER SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

La maglietta del tipo a girocollo flame resistant e di colore blu, è costituita da un davanti, un dietro e due maniche corte. Tutte le suddette parti dovranno essere rigorosamente ricavate dalla stessa pezza di tessuto con le caratteristiche riportate al *paragrafo 3.1*. In Figura 1 è rappresentato a titolo puramente esemplificativo e non in scala il manufatto.

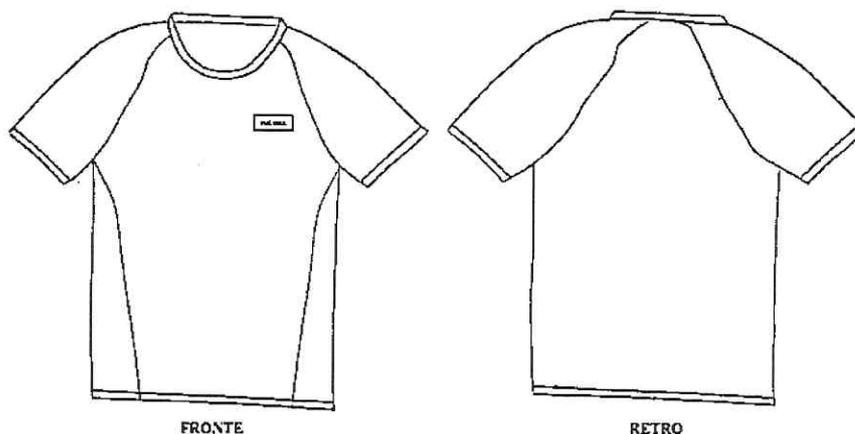


Figura 1: rappresentazione a titolo puramente esemplificativo e non in scala della maglia a girocollo.

Il davanti ed il dietro uniti alle maniche tramite cuciture eseguite con macchina a quattro aghi. Le suddette parti terminano con un orlo alto 1,5 cm circa, cucito con macchina a due aghi.

Il collo è rifinito con un rimesso alto 1,5 cm circa applicato anch'esso con macchina a due aghi mentre le maniche corte terminano con l'applicazione di un orlo alto 1,5 cm circa, realizzato con lo stesso tessuto del corpo.

Sul davanti della maglietta, all'altezza del petto, lato sinistro a capo indossato, è applicata una targhetta con scritta "POLIZA" di colore oro su un supporto in tessuto di colore cremisi, resistente alla fiamma, che per dimensioni e rifiniture deve essere conforme al campione ufficiale.

Tutte le cuciture sono realizzate con la tecnica della costruzione "piatta" al fine di evitare qualsiasi tipo di attrito sulla pelle dell'utilizzatore.

Il filato cucirino utilizzato è di colore blu in tono con il tessuto (*paragrafo 3.2*).

La maglia sarà realizzata proporzionalmente secondo le taglie definite al *Capo 5*.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno

della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto. In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:

- In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.

Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.

- Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.

Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

3.1 TESSUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MAGLIA A GIROCOLLO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	95% Viscosa FR 5% Fibra elastica (o equivalenti)		AATCC 20:2011 (sez. 9.2-9.11) ASTM D 276:2000 (sez. 9-10) Reg. UE n. 1007:2011 27.09.2011
Massa areica	160 g/m ²	± 5 %	UNI EN 12127:1999 UNI 5114 met. III
Colore	Blu in tono con la giubba della divisa per servizi di ordine pubblico		UNI 9270:1988



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

Solidità della tinta: ▪ scala dei grigi (sg) ▪ scala dei blu (sb)	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno), degradazione: $\geq 4/5$ sb	-	UNI EN ISO 105-B02:2014
	Al sudore, degradazione e scarico: acido ≥ 4 sg, alcalino ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-E04:2013
	Allo sfregamento, degradazione e scarico: a secco ≥ 4 sg a umido ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105 – X12:2003
	Al lavaggio domestico e commerciale a 40°C dopo 20 lavaggi: degradazione ≥ 4 sg scarico ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-C06:2010 UNI EN ISO 6330:2012
Variazione dimensionale al lavaggio ad umido	$\leq 5\%$ nella lunghezza $\leq 5\%$ nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)	del tessuto tal quale Grado 4	-	UNI EN ISO 12945-1: 2002 (20.000 rivoluzioni)
	dopo 20 lavaggi a 40°C Grado 3	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C)
Resistenza allo scoppio	≥ 150 kPa	-	UNI EN ISO 13938-2:2001
Resistenza evaporativa	$Ret \leq 4$ m ² Pa/W	-	UNI EN ISO 11092:2014
Resistenza termica	$Ret \leq 0,030$ m ² K/W		
Proprietà di gestione del sudore	Valutazione finale: tessuto a rapido assorbimento ed asciugatura rapida	-	AATCC 195-10
Resistenza al calore e alla fiamma	A1 - B1 - C1	-	UNI EN ISO 11612:2009
Capacità antibatteriche	Abbattimento $\geq 75\%$ della carica batterica dei seguenti ceppi: - ESCHERICHIA COLI ATCC 8739; - STAFILOCOCCO AUREO ATCC 6538P; - KLEBSIELLA PNEUMONIAE ATCC 4352.	-	AATCC 100:2012 UNI EN ISO 6330:2002 (lav. 3A, met. 4N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C)
Mano, aspetto, rifinitura e colore	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per aspetto, mano, rifinitura e colore, deve corrispondere al campione ufficiale.	-	UNI 9270:1988



3.2 FILATO CUCIRINO

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Materia prima	100% fibra intrinsecamente ignifuga	AATCC 20:2002 (sez. 9-15). ASTM D 276:2012 (sez. 9-15)
Colore	Blu in tono con il tessuto	UNI 9270:1988
	Cremisi in tono con lo sfondo della targhetta	

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora dalla data dell'approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE

Durante i controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che la maglietta a girocollo sia confezionata accuratamente in ogni dettaglio, come di seguito specificato:

- a) le diverse parti che compongono la maglia devono risultare ben sagomate, applicate correttamente e senza difetti di simmetria;
- b) i filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto della maglia e con il quale devono essere in tono;
- c) tutti gli orli devono essere regolari e non presentare segni di arricciatura;
- d) tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture devono essere effettuate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Tutte le cuciture devono essere realizzate con la tecnica della costruzione "piatta" al fine di evitare qualsiasi tipo di attrito sulla pelle dell'utilizzatore. Gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati e devono essere eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesse presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani.

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura al campione di gara (Raffronto con il campione UNI 9270:1988).

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5. ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI

5.1 MAGLIE A GIROCOLLO (misure espresse in centimetri con tolleranza $\pm 3\%$)

TAGLIE	XS	S	M	L	XL	XXL	3XL	4XL
DIMENSIONI								
Lunghezza capo (misurata dall'attaccatura del collaretto al fondo)	69	71	73	75	77	79	82	85
Larghezza (misurata sotto le ascelle)	40	42	44	46	47	50	53	56
Lunghezza manica (misurata dall'attaccatura collaretto al fondo manica)	32	34	36	38	40	42	45	48
Altezza orlo fondo, orlo manica e collaretto	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5

CAPO 6: CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico, da individuarsi sulla base dei parametri di seguito elencati.

Conformemente al D.lgs. n. 50 del 2016, il punteggio complessivo di ciascuna offerta (ovvero indice di valutazione dell'offerta $C(a)$) sarà dato dalla formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione della singola offerta (a);
- Σ = sommatoria di tutti i requisiti;
- n = numero totale dei requisiti previsti nel capitolato tecnico che attribuiscono punteggio tecnico/economico;
- W_i = peso o punteggio massimo attribuito al requisito *i-esimo*;
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito *i-esimo*, variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed i parametri quantitativi (prezzo e tempi di consegna) come di seguito riportato.

Il punteggio tecnico massimo (W_i) ottenibile da ciascun concorrente è di 70 punti suddivisi sulla base dei parametri prestazionali di seguito riportati:

PARAMETRO PRESTAZIONALE P_i	PESO W_i
P_1 = Solidità della tinta alla luce artificiale del tessuto	$W_1 = 9$
P_2 = Solidità del colore al sudore acido e alcalino	$W_2 = 9$
P_3 = Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C dopo 20 lavaggi	$W_3 = 9$
P_4 = Resistenza allo scoppio	$W_4 = 10$
P_5 = Resistenza evaporativa Ret	$W_5 = 10$
P_6 = Resistenza termica Rct	$W_6 = 10$
P_7 = Certificazione OEKO-TEX 100	$W_7 = 4$
P_8 = Confezione e grado di rifinitura sul capo finito	$W_8 = 9$
	TOT = 70



6.1 OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA (PUNTEGGIO MASSIMO 70)

RANGE PARAMETRO P_i	VALORE COEFFICIENTE $V(a)_i$	PRODOTTO $W_i * V_i$
$4/5$ (sb) $< P_1 < 6$ (sb) 6 (sb) $\leq P_1 < 7$ (sb) $P_1 \geq 7$ (sb)	$V(a)_1 = 0,3$ $V(a)_1 = 0,6$ $V(a)_1 = 1$	$W_1 * V(a)_1 = 2,7$ $W_1 * V(a)_1 = 5,4$ $W_1 * V(a)_1 = 9$
$P_2 = 4$ (sg) $P_2 = 4/5$ (sg) $P_2 = 5$ (sg)	$V(a)_2 = 0$ $V(a)_2 = 0,5$ $V(a)_2 = 1$	$W_2 * V(a)_2 = 0$ $W_2 * V(a)_2 = 4,5$ $W_2 * V(a)_2 = 9$
$P_3 = 4$ (sg) $P_3 = 4/5$ (sg) $P_3 = 5$ (sg)	$V(a)_3 = 0$ $V(a)_3 = 0,5$ $V(a)_3 = 1$	$W_3 * V(a)_3 = 0$ $W_3 * V(a)_3 = 4,5$ $W_3 * V(a)_3 = 9$
150 kPa $< P_4 < 200$ kPa 200 kPa $< P_4 \leq 250$ kPa $P_4 \geq 250$ kPa	$V(a)_4 = 0,3$ $V(a)_4 = 0,6$ $V(a)_4 = 1$	$W_4 * V(a)_4 = 3$ $W_4 * V(a)_4 = 6$ $W_4 * V(a)_4 = 10$
3 m ² Pa/W $\leq P_5 < 4$ m ² Pa/W 2 m ² Pa/W $\leq P_5 < 3$ m ² Pa/W $P_5 < 2$ m ² Pa/W	$V(a)_5 = 0,2$ $V(a)_5 = 0,5$ $V(a)_5 = 1$	$W_5 * V(a)_5 = 2$ $W_5 * V(a)_5 = 5$ $W_5 * V(a)_5 = 10$
$0,020$ m ² K/W $\leq P_6 < 0,030$ m ² K/W $0,010$ m ² K/W $\leq P_6 < 0,020$ m ² K/W $P_6 < 0,010$ m ² K/W	$V(a)_6 = 0,2$ $V(a)_6 = 0,5$ $V(a)_6 = 1$	$W_6 * V(a)_6 = 2$ $W_6 * V(a)_6 = 5$ $W_6 * V(a)_6 = 10$
$P_7 =$ certificazione si $P_7 =$ certificazione no	$V(a)_7 = 0$ $V(a)_7 = 1$	$W_7 * V(a)_7 = 0$ $W_7 * V(a)_7 = 4$
$P_8 =$ sufficiente $P_8 =$ discreto $P_8 =$ buono $P_8 =$ ottimo	$V(a)_8 = 0$ $V(a)_8 = 0,3$ $V(a)_8 = 0,6$ $V(a)_8 = 1$	$W_8 * V(a)_8 = 0$ $W_8 * V(a)_8 = 2,7$ $W_8 * V(a)_8 = 5,4$ $W_8 * V(a)_8 = 9$

Il coefficiente $V(a)_8$ terrà conto della corrispondenza al campione ufficiale, alla parte descrittiva delle presenti specifiche tecniche, alla perfetta corrispondenza delle dimensioni del manufatto, alla mano e all'aspetto del tessuto, all'indossabilità, alla regolarità delle cuciture, all'utilizzo di filati idonei, ecc.. Tale coefficiente sarà determinato come media aritmetica dei singoli coefficienti attribuiti da ogni membro della Commissione di gara secondo le possibili valutazioni di seguito specificate:

- *sufficiente*: il manufatto è stato realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione appena adeguati alla funzionalità del capo;
- *discreto*: il manufatto è stato realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione adeguati alla funzionalità del capo;
- *buono*: il manufatto è stato realizzato con accuratezza e con dettagli di lavorazione di elevata qualità;
- *ottimo*: il capo è di manifattura superiore, realizzato con massima accuratezza, con rifiniture e dettagli di lavorazione di ottima qualità.

6.2 OFFERTA ECONOMICA (PUNTEGGIO MASSIMO 30)

La valutazione dell'offerta economica avrà come parametro di riferimento il prezzo unitario del prodotto richiesto ed il punteggio (W_9) massimo attribuibile a ciascun concorrente sarà di 30 punti. Il punteggio attribuito a ciascun concorrente verrà calcolato secondo la relazione matematica riportata al *Capo 6*. Il parametro $V(a)_9$ sarà valutato con la seguente formula:

$$V(a)_i = \frac{R(a)}{R(a)_{max}}$$

dove:

- $V(a)$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;
- $R(a)$ = valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente a;
- $R(a)_{max}$ = valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione, intendendosi per ribasso la differenza tra prezzo a base d'asta ed il prezzo offerto dal concorrente.

L'approssimazione del punteggio avverrà al secondo decimale.

6.3 PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnico-qualitativa si compone di una parte documentale contenuta in un plico, busta contenente l'offerta tecnica disciplinata dalla lettera di invito, e dalla campionatura di gara, contenuta in uno o più colli.

La busta contenente l'offerta tecnico-qualitativa, inserita con le altre buste nel plico specificato dal bando di gara, dovrà contenere:

- particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto in gara, riguardante i dettagli di lavorazione, di finissaggio e di confezionamento del manufatto, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i;
- **dichiarazione da cui si evinca chiaramente che il capo oggetto di gara soddisfi tutti i requisiti tecnici prescritti, indicati al *Capo 3*, firmata dal/dai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti.**

Tutti i predetti documenti tecnici dovranno essere presentati all'interno del plico contenente l'offerta tecnica così come previsto dalla lettera di invito e non dovranno altresì essere inseriti nei colli contenenti la campionatura di gara.

Il collo o i colli, contenenti la campionatura di gara di seguito specificata, dovranno essere recapitati presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento – Compendio “Ferdinando di Savoia” – Via Castro Pretorio n. 5, 00185 Roma – Italia secondo le modalità previste dalla lettera di invito.

I soli campioni di gara dovranno essere realizzati con filato cucirino giallo con le medesime caratteristiche tecniche di cui al *paragrafo 3.2*, riferiti alla procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I suddetti campioni verranno sottoposti alle attività di certificazione presso laboratori accreditati per determinare la qualità e l'attribuzione del punteggio tecnico di gara.

L'eventuale assenza del filato cucirino giallo sulle cuciture del campione di gara determina l'incompleta presentazione dell'offerta tecnica con l'esclusione della ditta concorrente dalla procedura di gara. Nelle successive gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà cambiato il colore del filato cucirino.

Nel collo o nei colli dovranno essere contenuti:

- numero 8 campioni di maglia a girocollo (taglie XS, S, M, L, XL, XXL, 3XL, 4XL);
- 5 metri di tessuto principale;
- n. 5 targhette con scritta “POLIZIA”;
- fondi cono con filato cucirino sufficienti per effettuare le prove di cui al *Capo 3*.

La commissione giudicatrice, nell'ambito della normativa vigente, provvederà ad eseguire presso laboratori accreditati Accredia/SINAL, scelti dalla stessa commissione, tutte le prove merceologiche di cui al *Capo 6* che attribuiscono il punteggio tecnico, con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti.

La commissione acquisirà i relativi rapporti di prova. La commissione potrà svolgere tutte le prove merceologiche ritenute opportune di cui al *Capo 3* presso i propri laboratori merceologici o



laboratori accreditati con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

La Commissione procederà quindi all'attribuzione dei punteggi tecnici sulla base delle risultanze delle prove effettuate previste al *Capo 6* e quindi successivamente all'apertura delle buste economiche, con l'attribuzione del relativo punteggio e formazione della relativa graduatoria.

In occasione dei controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori accreditati, le prove merceologiche ritenute opportune, in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

CAPO 7: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

7.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna della maglia, dovrà essere cucita, in corrispondenza della cucitura di unione del davanti al dietro, una etichetta in tessuto confortevole di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- taglia relativa;
- denominazione del capo "Maglia a girocollo per servizi di ordine pubblico";
- composizione del tessuto in base alla normativa vigente;
- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa: Legge n. 126/1991 – D.M. n. 101/1997 – UNI EN ISO 3758:2012.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può esser sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

7.2 IMBALLAGGIO

Le maglie, accuratamente ripiegate, dovranno essere inserite singolarmente in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto dovrà essere chiuso con nastro adesivo. All'interno di ogni sacchetto sarà inserito un foglio illustrativo per l'uso e la manutenzione dell'indumento.

Su ciascun sacchetto, tramite stampigliatura, oppure su un etichetta autoadesiva di carta, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;
- denominazione (con indicazione: "Maglia a girocollo per servizi di ordine pubblico"), taglia e quantità contenute.

Il quantitativo e l'attagliamentamento dei capi da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla stazione appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

Le maglie confezionate come sopra specificato saranno inserite in scatole di cartone di adeguata capacità e con requisiti necessari allo scopo di contenere al meglio il prodotto e

trasportarlo senza danneggiamenti. Tali involucri dovranno essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Su due lati contigui di ciascuna scatola dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente gli scatoloni a fine collaudo.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

CAPO 8. RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione di riferimento della maglia girocollo per servizio di ordine pubblico, depositato presso: Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato - V Settore Equipaggiamento - Compendio "Ferdinando di Savoia" - Via Castro Pretorio, n. 5 - 00185 Roma - Italia.

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione di riferimento sarà causa di esclusione o rifiuto al collaudo.

CAPO 9: COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo della fornitura consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale prodotto al campione giudicato vincitore in sede di gara. La commissione di collaudo sottopone la fornitura a prove organolettiche (visive e dimensionali) finalizzate a constatare la rispondenza della campionatura alle specifiche tecniche, al campione aggiudicatario ed al campione ufficiale. **Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto.**

Le forniture dovranno essere presentate al collaudo con i capi imballati nelle modalità previste al *Capo 7*.

I materiali posti a collaudo dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dal Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

L'eventuale difformità dei risultati di prova previsti al *Capo 3* delle presenti specifiche tecniche costituirà motivo di rifiuto.

In occasione del collaudo l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura "Maglia a girocollo per servizi di ordine pubblico" è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all'impiego dello stesso materiale e con le medesime prestazioni di quello utilizzato per la realizzazione del campione presentato in sede di gara.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di collaudo.